

# Tesori del territorio

## Nasce la rete dei castelli bresciani: si pensa al logo

**L**a creazione di una «Rete dei castelli della Provincia di Brescia» è il nuovo ambizioso obiettivo del Comitato Amici del Cidneo Onlus. Il gruppo nato 11 anni fa è oggi formato da 139 soci e può intestarsi più di un successo: ha inventato e gestito Cidneon, il festival delle luci; ha promosso la riapertura della «Strada del soccorso», uno degli angoli più suggestivi e importanti del Cidneo; si è battuto gagliardamente per la realizzazione dell'ascensore inclinato per il Castello. L'ultima assemblea del Comitato, presieduta da Giovanni Brondi ha ufficializzato le significative adesioni al progetto della Rete dei castelli della Provincia di Brescia, sposato in pieno dalla Fondazione e dal Broletto che ha anche offerto una sede a Palazzo Martinengo.

L'obiettivo della Rete, spiega Brondi, è «creare percorsi di visita condivisi e tematici, promuovere attività culturali comuni, sostenere la cooperazione tra enti pubblici e privati, valorizzare le identità locali in un'ottica di rete e sviluppo territoriale, favorire una conoscenza diffusa della Rete e delle realtà che ne fanno parte». Dal tavolo di lavoro si dovrebbe passare a un Comitato promotore. Molte le realtà che hanno manifestato adesione al progetto: Brescia, Anfo, Breno, Desenzano, Iseo, Lonato, Montichiari, Padernello e Sirmione. Ma già sono giunte manifestazioni di interesse da Palazzolo e pure da privati proprietari di castelli come a Rovato e a Roncadelle, presenti all'assemblea. Un primo passo potrebbe essere la definizione di un logo, un marchio, una linea di comunicazione: ci stanno lavorando (per ora a mo' di esercitazione) 15 studenti dell'Accademia Santa Giulia guidati dal professor Marco Sorelli. Un altro sogno degli Amici del Cidneo potrebbe ben presto diventare realtà.

**Massimo Tedeschi**